

OSTERIA LE TERME & URANO CUIPISTI

Approfondimenti Divini

LA GRANDE BORGOGNA

Mercoledì 23 ottobre 2024

Cosa intendiamo per “Grande” Borgogna.

Le zone vinicole esistenti

La Borgogna-Franca Contea ovvero Otto dipartimenti:

- Cote d’Or
- Doubs
- Jura
- Nièvre
- Alta Saone
- Saone e Loire
- Yonne
- Belfort

La Cote d’Or non identifica più l’insieme della Cote de Nuit e la Cote de Beaune ma rappresenta un vasto dipartimento che confina con l’Aube (Champagne), l’Alta Marna l’Alta Saone, Jura e del Yonne.

Anche se ancora oggi quando si parla di Cote d’Or vitivinicola si pensa a Cote de Nuit, Cote de Beaune, Hate Cotes.

Le aree vinicole di questa sera:

- Bourgogne;
- Bourgogne Cote d’Or;
- Chitry-le-Fort (Auxerre)
- Marsannay Blanc
- Rully, Cote Chalonnaise
- Bouzeron Cote Chalonnaise Aligote
- Haute Cote de Beaune

1. Bourgogne Chardonnay 2021 Philippe Bouchard

Il Bourgogne Chardonnay di Bouchard Pere & Fils rappresenta un esemplare classico della versatilità e dell'eleganza che il vitigno Chardonnay può esprimere nella prestigiosa regione della Borgogna. Questo vino è **caratterizzato da un colore giallo paglierino brillante con riflessi dorati che anticipano la sua ricchezza. Al naso, il Bourgogne Chardonnay dispiega un bouquet armonioso e complesso, offrendo note di frutta fresca come mela e pera, arricchite da sentori di fiori bianchi e un leggero tocco di vaniglia. La maturazione in barrique dona una sottile impronta di rovere che si integra perfettamente senza sovrastare la freschezza del frutto. Al palato, la texture è cremosa e ben bilanciata, con una acidità vivace che conduce a un finale persistente e piacevolmente minerale. La purezza e l'aggiornamento delle influenze varietali e territoriali fanno di questo Chardonnay un ottimo accompagnatore per piatti a base di pesce, pollame e formaggi morbidi. Il Bourgogne Chardonnay di Bouchard Pere & Fils è quindi un'ottima scelta per chi desidera scoprire le fini espressioni del Chardonnay in una delle sue zone di elezione, capace di offrire una degustazione ricca ma equilibrata.**

2. Bourgogne Cote d'Or 2017 Louis Latour

Prodotto dall'iconica varietà di uva della Borgogna, questo Chardonnay al 100% proviene da vigneti situati sulla Côte-d'Or, principalmente sul Pedemontano, ai margini dell'AOC Village. La denominazione regionale "Bourgogne Côte d'Or", creata nel 2017, mira a differenziare le uve provenienti dai terroir specifici della Côte de Beaune e della Côte de Nuits. Una specifica più rigorosa della denominazione "Borgogna" che garantisce un livello di qualità molto elevato. **Fermentazione Tradizionale in vasche di acciaio inox, a temperatura controllata con fermentazione malolattica completa. Invecchiamento da 8 a 10 mesi in vasche di acciaio inox. Il nostro Bourgogne Côte d'Or 2023 ha un colore giallo paglierino. Il suo naso floreale rivela note di fiori di tiglio e caprifoglio. È pieno e fresco al palato, si apre con aromi di mandarino e termina con una nota minerale.**

3. Bourgogne Chitry 2018 Olivier Morin Chardonnay

Domaine Olivier Morin è una cantina nella rinomata regione di Chablis in Borgogna, Francia. Olivier Morin può far risalire la sua discendenza al villaggio di **Chitry le Fort (Auxerre)** per innumerevoli generazioni. La sua casa è stata costruita dai suoi trisavoli e suo nonno è stato uno dei primi vignaioli di Chitry a imbottigliare i propri vini. La famiglia di Morin vive sullo stesso appezzamento di terra almeno dal 1650. Olivier stesso è responsabile della tenuta dal 1992, quando ha lasciato una carriera nell'industria musicale per rilevare il domaine di famiglia. Un quarto del domaine è piantato con uva Aligoté, un quarto con Pinot Noir e l'altra metà con uve Chardonnay. I vini bianchi di Domaine Olivier Morin di Chitry sono realizzati prevalentemente con la varietà di uva Chardonnay. Lo Chardonnay prospera nel clima fresco e nei terreni calcarei di Chitry (Auxerre), **producendo vini con acidità brillante, aromi di agrumi e frutta da frutteto e una mineralità pronunciata**

4. Marsannay 2019 Jean Claude Boisset

Vinificazione In tinaia: pressatura soffice a grappolo intero per 2,5 ore. La temperatura del mosto viene abbassata a 12°C, quindi messo direttamente in botti da 450 L senza decantazione per preservare la maggior quantità di fecce. Fermentazione molto lunga con lieviti autoctoni per una maggiore complessità e freschezza. Invecchiamento: 15 mesi in botti mezze senza travasi, nessuna agitazione per accentuare la mineralità del vino, 30% botti nuove. Futaille: legno di origine francese con una tostatura molto lunga a bassa temperatura per una legnosità sottile e delicata. **Questo Marsannay rivela aromi intensi di erbe aromatiche tagliate e lime arricchiti da note mielate. Al palato, questo vino di grande intensità si apre con ricordi di caramelle al miele con una bella freschezza.**

5. Rully Domaine Ninot 2019 Chaponniere

Domaine Ninot Rully Chaponniere 2019, è uno Chardonnay di Borgogna, la regione più famosa per questo splendido vitigno, varietà in grado di regalare vini di altissimo spessore, carattere e raffinatezza. **Nello specifico siamo a Rully, nella Cote Chalonnaise, dove la famiglia Ninot raccoglie lo Chardonnay per questo splendido vino bianco, che fermenta ed affina per un 40% in acciaio, mentre il rimanente in barrique usate di rovere. Il risultato è un**

esplosione di profumi, dalla frutta tropicale alla vaniglia, impreziosito poi da sfumature speziate e balsamiche. Al palato il sorso è avvolgente, ricco ma reso piacevolissima da una vibrante acidità, di grande equilibrio e persistenza. Una splendida storia quella della famiglia Ninot, in Borgogna, bottai e viticoltori dal XIV secolo. Il nonno di Erell Ninot, che attualmente gestisce l'intero Domaine, venne purtroppo a mancare molto giovane, dividendo la proprietà tra 5 figli, tra cui Pierre-Marie padre di Erell, che aveva all'epoca solamente 14 anni. Giovanissimo, ma tenace e molto legato alla tradizione di famiglia, riuscì a mantenere la propria parte di vigneto e rilanciare da zero il Domaine. Una tradizione salvata, che ora viene gestita abilmente dalla figlia Erell e dal giovanissimo Flavien, suo fratello, con passione e maestria, regalandoci grandi vini di Borgogna, a Rully nella Cote Chalonnaise. Questi due giovani Vignerons ringraziano sempre il padre per aver salvato questa splendida tradizione di famiglia, ma soprattutto per aver dato loro fiducia, affidandogli il compito di portare avanti la bella storia della famiglia Ninot. Sono ben 13 gli ettari gestiti oggi da Domaine Ninot, con una densità di 10.000 ceppi per ettaro, seguendo i dettami dell'agricoltura biodinamica, per rispettare la natura e i suoi ritmi, decidendo poi per scelta di non certificare in etichetta questo loro approccio.

6. Bourgogne Aligote 2021 Prosper Maufoux

Bourgogne Aligoté è ottenuto da una selezione di appezzamenti nel villaggio di Bouzeron, nel cuore della **Côte Chalonnaise**, dove vengono piantati gli Aligoté della migliore qualità. Degustazione: Il nostro Bourgogne Aligoté rappresenta con orgoglio le denominazioni più prestigiose della Borgogna, grazie alla selezione di appezzamenti di Aligoté della Côte Chalonnaise nel villaggio di Bouzeron. **Ciò gli conferisce una freschezza dalle note rotonde e golose. Dal naso molto floreale, sprigiona aromi di fiori di acacia e note di limone giallo.** Subito dopo la raccolta, l'uva viene pigiata a grappolo intero in una pressa pneumatica, quindi effettuiamo una decantazione statica del mosto per 24 ore a 12°C. I mosti vengono poi messi direttamente in tini, la fermentazione alcolica, malolattica e la maturazione vengono svolte in vasche di acciaio inox. 8 mesi in vasche di acciaio inox

7. Bourgogne Hautes-Cotes de Beaune 2020 Domaine Pansiot

Questo Hautes Côtes de Beaune Blanc 2022 di Domaine Pansiot è un vino bianco secco e fresco, dalle note floreali e fruttate. Nel 1984, i 4 ettari di partenza diventano 9 e nel 2000 salgono a 15. A quel punto, Eric crea una società agricola con sua moglie, Chantal Pansiot, e un gallese, Marc Thomson . Nel luglio 2005 arriva in azienda anche sua figlia, Emilie Pansiot, e subito dopo acquistano altre parcelle nei comuni di Meursault, Gevrey Chambertin, Beaune, Chorey les Beaune e Savigny les Beaune. Negli anni l'azienda ha continuato a espandersi, fino ad arrivare agli attuali 21 ettari.

8. Sons de Prades, 2014 Concas de Barbera Vinyes de Milmanda

Sons de Prades ha origine nei vigneti di Chardonnay che si estendono di fronte al Castello di Milmanda, vicino al Monastero di Poblet. Le viti selezionate per questo vino non sono ancora abbastanza vecchie per essere utilizzate per Milmanda, ma possono rivelare l'espressione più autentica di questa varietà, coltivata in una zona che le è perfettamente adatta. Le Montagne di Prades non solo proteggono il vigneto dall'influenza del mare, ma servono anche come ispirazione per la creazione di questo vino eccezionalmente elegante. **I vigneti Milmanda sorgono di fronte all'omonimo castello, nella regione di Conca de Barberà.** La varietà Chardonnay si sviluppa straordinariamente bene qui grazie a questa posizione eccezionale ai piedi dei Monti Prades, che moderano l'influenza del mare per fornire un clima mediterraneo con alcuni aspetti continentali, così come i terreni argillosi calcarei profondi, ricchi di limo, con drenaggio moderato e un'elevata capacità di ritenzione idrica. Questa cornice naturale crea un ambiente di crescita che produce vini aromatici ideali per l'invecchiamento. **Conca de Barberà si trova nel nord della provincia di Tarragona.** Si estende su una pianura fiancheggiata dai fiumi Francolí e Anguera e protetta dall'influenza del Mar Mediterraneo dalle montagne che la circondano, in particolare la Sierra de Prades. Le sue risorse naturali, insieme alla sua storia e alle sue tradizioni, la rendono una zona privilegiata per la viticoltura. **Giallo oro, profumi di frutta gialla matura ed agrumi, nota balsamica, al palato secco, medio corpo, fresco, abbastanza persistente**
Urano Cupisti